



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE INTEGRATIVE - ANNO 2017 E L'INTEGRAZIONE DEL CCDI 10/05/2017- SOTTOSCRITTO IN DATA 22/12/2017 (articolo 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda I.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; eventuali altre informazioni utili (Scheda I.2);

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi C.C.D.I. 11/12/2017 Contratto 22/12/2017
Periodo temporale di vigenza	01/01/2017 - 31/12/2018 (integrazione CCDI 10/05/2017) 01/01/2017 - 31/12/2017 (destinazioni risorse decentrate 2017)
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente - Dirigente Coordinatore Area Servizi Generali con funzione di Vicesegretario Generale Componente - Dirigente Coordinatore Area Servizi alla Persona Componente - Dirigente del Settore Servi Finanziari, Tributi e Demanio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.G.I.L. F.P. - C.I.S.L. F.P. - U.I.L. F.P.L. - C.S.A. Regioni e Autonomie Locali - D.I.C.C.A.P. - R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie Pre-intesa (elenco sigle): R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie Contratto (elenco sigle): R.S.U.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) destinazione somme al finanziamento di nuove PEO b) destinazione risorse decentrate 2017 c) integrazione disposizioni CCDI 10/05/2017 in materia di progressioni economiche

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/12/2017</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>(da compilare in caso di rilievi)</i></p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Con l'approvazione del PEG (cfr D.G.C. n. 1/2017) vengono assolti gli obblighi in tema di "Piano delle Performance" previsti dal D.Lgs 150/2009 secondo le disposizioni fornite dalla CIVIT.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì, il programma è stato adottato con D.G.C. n. 11 del 26/01/2017.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì, per quanto di competenza</p>
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Al Nucleo di Valutazione è assegnato il compito di verificare il grado di realizzazione degli obiettivi dell'Ente.</p> <p>Il Regolamento sul ciclo della Performance nel Comune di Mantova è stato approvato con D.G.C. n. 12 del 26/01/2017</p>		
Eventuali osservazioni nessuna		

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali ed eventuali altre informazioni ritenute utili.

Modulo 2- Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Esame in dettaglio di quanto contrattato.

Le parti, con il contratto decentrato in esame, hanno:

A) stabilito la somma da destinare a nuove progressioni economiche del personale dipendente con decorrenza 01/01/2017;

B) approvato la destinazione delle risorse per l'anno 2017;

C) integrato e modificato alcune delle disposizioni contenute nel CCDI per la disciplina delle progressioni economiche del personale dipendente non dirigente sottoscritto in data 10/05/2017, prevedendo, nel dettaglio:

PER TUTTE LE SELEZIONI

1) la valutazione ottenuta nell'anno di riferimento si rileva dalla medesima scheda utilizzata ai fini della distribuzione del premio legato alla performance e si identifica con il totale di cui alla riga E) di detta scheda ovvero con il punteggio totale attribuito alle prestazioni dei titolari di posizione organizzativa/alta professionalità;

LA COMMISSIONE

La Commissione che provvederà alla predisposizione della graduatoria ai fini delle progressioni economiche sarà così composta:

- Dirigente Coordinatore Area Servizi Generali;
- Dirigente Coordinatore Area Servizi Politiche del Territorio;
- Dirigente Coordinatore Area Servizi alla Persona;

In caso di assenza o impedimento di uno dei componenti, l'Amministrazione provvederà alla individuazione del suo sostituto.

ULTERIORI PREVISIONI

12) qualora in esito all'utilizzo del budget assegnato a ciascuna singola categoria, per l'attribuzione di nuove posizioni economiche, residui una somma pari almeno al 55% del valore annuo previsto per il riconoscimento di una ulteriore progressione orizzontale, la stessa verrà attribuita con una decorrenza posticipata rispetto alla data di decorrenza individuata e determinata in modo che la spesa complessiva rimanga entro il budget definito in sede di contrattazione decentrata.

Si conferma la normativa di riferimento contenuta nell'art.23 del D.Lgs. n. 150/2009 e i criteri di cui all'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 che, nello specifico recita:

Art. 23 - Progressioni economiche

1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

3. La collocazione nella fascia di merito alta ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a), per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche.

ART. 5 - Progressione economica all'interno della categoria

1. All'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi economici secondo la disciplina dell'art. 13.

2. La progressione economica di cui al comma 1 si realizza nel limite delle risorse disponibili nel fondo previsto dall'art. 14, comma 3 e nel rispetto dei seguenti criteri:

a) per i passaggi nell'ambito della categoria A, sono utilizzati gli elementi di valutazione di cui alle lettere b) e c) adeguatamente semplificati in relazione al diverso livello di professionalità dei profili interessati;

b) per i passaggi alla prima posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, gli elementi di cui alla lettera c) sono integrati valutando anche l'esperienza acquisita;

c) per i passaggi alla seconda posizione economica, successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, previa selezione in base ai risultati ottenuti, alle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione, all'impegno e alla qualità della prestazione individuale;

d) per i passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D, secondo la disciplina dell'art. 12, comma 3, previa selezione basata sugli elementi di cui al precedente punto c), utilizzati anche disgiuntamente, che tengano conto del:

o diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza;

o grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità;

o iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da parte della contrattazione integrativa.

Le risorse del fondo sono impiegate con le seguenti destinazioni:

PROGRESSIONI ORIZZONTALI e ASSEGNI AD PERSONAM - CCNL 31/03/1999

RETR. POSIZIONE E RISULTATO TITOLARI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - art. 10 del CCNL del CCNL 31/03/1999

ALTE PROFESSIONALITA' art. 10 del CCNL 22/01/2004

INDENNITA' DI COMPARTO art 33 del CCNL 22/01/2004

IND. COORDINAMENTO EX VIII q.f.

INDENNITA' MAESTRE ED EDUCATRICI art. 37 del CCNL 06/07/1995 - art. 31 c.7 CCNL 14/09/2000

INDENNITA' DI RISCHIO/DISAGIO all'art. 41 del CCNL 14/09/2000 - 17 comma 2 lett e) del CCNL 01/04/1999

INDENNITA' DI TURNO all'art. 22 del CCNL 14/09/2000

INDENNITA' DI REPERIBILITA' 23 CCNL 14/09/2000

INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI art. 36 del CCNL 14/09/2000

INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' art. 7 del CCNL 09/05/2006

INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' attribuite con atti formali art. 17 c. 2 lettera i)/99, aggiunta dall'art.36 c. 2/2004

Servizi estivi (CRED) - art. 32 del CCNL 14/09/2000

INCENTIVI art. 15 lett. k CCNL 01/04/99

(ad esempio progettazione e pianificazione D.Lgs. 163/2006, compensi recupero evasione ICI, compensi professionali avvocati per liquidazione sentenze favorevoli all'Ente, compensi ISTAT)

Progetti speciali

Compenso incentivante la produttività

Premialità secondo fasce di merito derivanti dalla destinazione di una quota delle economie da Piani di Razionalizzazione della spesa

Si riporta, di seguito, il riepilogo della destinazione delle risorse della contrattazione integrativa con riferimento all'anno 2017:

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI 2017
Fondo unico per le risorse decentrate	
<i>Destinazioni erogate a valere su risorse fisse</i>	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	215.832
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	772.839
PROGRESSIONI ORIZZONTALI FONDO ANNO DI RIF.TO	40.000
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	143.759
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	50.720
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	120.804
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - STAB	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - STAB	
ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - STAB	
Totale Destinazioni a valere su risorse fisse	1.343.954
Destinazioni erogate a valere su risorse variabili	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	172.470
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	180.211
INDENNITÀ EROGATE A VALERE SU ART. 15 C. 5 CCNL 1998-01	199.779
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	
Totale Destinazioni a valere su risorse variabili	552.460
TOTALE COMPLESSIVO DESTINAZIONI 2017	1.896.414

Le variazioni significative rispetto alla destinazione delle risorse per l'anno 2017 fanno riferimento al riconoscimento di nuove progressioni economiche orizzontali nell'ambito delle disponibilità delle risorse di parte stabile. Anche per l'anno 2017 è stato confermato, in via preventiva, l'utilizzo dei risparmi da piani di razionalizzazione per l'incentivazione del personale dipendente.

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente CCDI, per tutto quanto in esso disciplinato, implicitamente abroga i medesimi istituti previsti dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Le progressioni economiche orizzontali previste nel CCDI in esame potranno interessare, in considerazione del budget limitato, solo una percentuale minima di dipendenti. I criteri sono stati negoziati con il CCDI sottoscritto in data 10/05/2017, i cui contenuti rispondono al principio di premialità selettiva richiesto dalla Legge n. 150/2009. A tutti i dipendenti in servizio si applica il sistema di valutazione della performance individuale vigente nell'Ente.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale

e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa e illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo

Dopo il blocco sancito dall'art. 9 comma 21 del D.L. n. 78/2010 è di nuovo prevista la possibilità per le amministrazioni pubbliche di attivare i percorsi per le progressioni economiche infracategoriali. I risultati attesi rispondono all'esigenze di riattivare tale istituto come strumento di premialità per la valorizzazione e il riconoscimento del merito del personale dipendente.

f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna

Mantova, 28 dicembre 2017



IL DIRIGENTE
Dott. Annamaria Sposito